

RASSEGNA STAMPA
del
06/05/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-05-2014 al 06-05-2014

05-05-2014 AgenParl DIFESA: MINISTRO ITALIANO E MINISTRO KOSOVO SECURITY FORCE FIRMANO LETTERA D'INTENTI PER FUTURA COLLABORAZIONE	1
06-05-2014 Bresciaoggi Terremoti, Bassa a rischio come Reggio e Mantova	2
05-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it #FdV2014: on-line gli interventi di #socialProCiv 2, giornata dedicata alla comunicazione in emergenza	3
06-05-2014 Il Messaggero.it Forte terremoto di magnitudo 6.0 in Thailandia: un morto e 23 feriti	5
06-05-2014 Quotidiano.net Terremoto in Thailandia, un morto e 23 feriti. Paura per le forti repliche	6
06-05-2014 Stella d'Italia News Kosovo: firmata collaborazione tra "Security Force" e Difesa italiana	8

DIFESA: MINISTRO ITALIANO E MINISTRO KOSOVO SECURITY FORCE FIRMANO LETTERA D'INTENTI PER FUTURA COLLABORAZIONE

| AGENPARL AGENPARL

AgenParl*"DIFESA: MINISTRO ITALIANO E MINISTRO KOSOVO SECURITY FORCE FIRMANO LETTERA D'INTENTI PER FUTURA COLLABORAZIONE"*Data: **06/05/2014**

Indietro

DIFESA: MINISTRO ITALIANO E MINISTRO KOSOVO SECURITY FORCE FIRMANO LETTERA D'INTENTI PER FUTURA COLLABORAZIONE

Posted on

5 maggio 2014

by Ilenia Miglietta

(AGENPARL) Roma, 05 mag Questo pomeriggio il Ministro della Difesa Italiano, Senatrice Roberta Pinotti ed il Ministro Agim Ceku, responsabile del Dicastero della Kosovo Security Force, hanno firmato una lettera di intenti per l'implementazione ed il consolidamento dei rapporti di cooperazione tra il Ministero della Difesa italiano e il Ministero della Kosovo Force kosovaro.

L'incontro è avvenuto a latere della visita che il Ministro della Difesa ha fatto ai militari impegnati nella missione a guida NATO in Kosovo.

Il Ministro Pinotti, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli e dal Comandante della Kosovo Force (KFOR) Generale di Divisione Salvatore Farina, è stata ricevuta dal Ministro Agim Ceku con il quale ha discusso della situazione di sicurezza nell'area balcanica con particolare riferimento al Kosovo.

In tale contesto il Ministro Ceku ha sottolineato la proficua cooperazione instaurata tra le Istituzioni del Kosovo con particolare riguardo al Dicastero da lui diretto e le forze militari multinazionali della missione KFOR che, dallo scorso settembre, è guidata da un Generale italiano.

Nello specifico la lettera di intenti siglata questo pomeriggio ha lo scopo di rafforzare i legami di amicizia e rispetto tra i due Paesi e di intensificare la cooperazione nel settore della difesa e delle forze di sicurezza alla luce di una condivisa visione riguardo i valori ed i diritti fondamentali dei cittadini quali la libertà, la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto e il perseguimento della pace.

A conclusione dell'incontro i due Ministri, nel ribadire l'importanza della firma del documento, hanno espresso il desiderio di intensificare i rapporti e le consultazioni tra i due dicasteri anche al fine di elaborare e meglio definire i dettagli della cooperazione e specifici futuri progetti.

“Intensificheremo nel futuro il dialogo bilaterale sulle questioni riguardanti la sicurezza e la difesa a livello politico” hanno sottolineato il ministro Pinotti ed il suo collega Ceku in una dichiarazione congiunta “il prossimo passo sarà la messa a punto di un Accordo dettagliato di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kosovo nel quale verranno meglio circostanziati specifici progetti nel campo dell'addestramento, della formazione e della implementazione delle capacità del personale e delle unità della Kosovo Security Force nell'ambito del mandato fissato che è quello di intervenire in supporto e su richiesta delle autorità civili in risposta a situazioni di emergenza e protezione civile includendo la bonifica degli ordigni esplosivi, la ricerca e ed il soccorso, la gestione di sostanze pericolose e la lotta antincendio, l'impiego di reparti genio e nel campo della Sanità militare”.

Terremoti, Bassa a rischio come Reggio e Mantova

Bresciaoggi Clic - CRONACA - Stampa Articolo

Bresciaoggi

""

Data: **06/05/2014**

[Indietro](#)

martedì 06 maggio 2014 - CRONACA -

IL CONVEGNO. Esperti a confronto sulle affinità delle tre province

Terremoti, Bassa a rischio
come Reggio e Mantova

Le trivellazioni per sfruttare gli idrocarburi e i depositi di stoccaggio di gas sono fra le potenziali cause
Le trivellazioni per lo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi e i depositi di stoccaggio sotterranei di gas sono fra le potenziali cause delle scosse telluriche che nel 2012 hanno devastato l'Emilia Romagna. Le conclusioni della commissione Ichese istituita per fare luce sul terremoto fanno tremare anche la Bassa Bresciana, che presenta la stessa vulnerabilità dell'enclave padana compresa fra le province di Reggio e Mantova.

PER APPROFONDIRE l'argomento, l'Università di Brescia organizza domani, nella sala consiliare di Ingegneria, in via Branze, una giornata di studio sul tema «Ricerca di idrocarburi e gestione del gas metano in Pianura padana. Aspetti di rischio sismico e criticità energetiche e amministrative».

L'iniziativa si avvale del patrocinio dei Comuni di Capriano, Lograto, Bagnolo e San Paolo, coinvolti nell'attività di ricerca intensiva di idrocarburi.

I lavori saranno aperti dalla relazione sugli «Aspetti di rischio sismico» curata da Angelo Carini. A seguire spazio ad Alessandro Michetti dell'Università dell'Insubria («Tettonica quaternaria e rischio da fagliazione superficiale nell'Avanfossa Padana») e a Francesco Mulargia dell'Università di Bologna («Sismicità indotta e attivata»). Marco Mucciarelli spiegherà «Le esperienze per il monitoraggio sismico e la stima della pericolosità sismica per attività di sfruttamento del sottosuolo», il collega dell'Ogt Enrico Priolo si soffermerà sul «Monitoraggio sismico delle attività di stoccaggio di gas in un serbatoio naturale sotterraneo», mentre Davide Scrocca (Cnr, Università di Roma «La Sapienza») relazionerà sui «Giacimenti di idrocarburi e sismicità stimolata in Appennino centro-settentrionale». I lavori riprenderanno alle 14, con la sessione presieduta da Giacomo Cangini su «Criticità energetiche e amministrative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA R.C.

e

#FdV2014: on-line gli interventi di #socialProCiv 2, giornata dedicata alla comunicazione in emergenza

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"#FdV2014: on-line gli interventi di #socialProCiv 2, giornata dedicata alla comunicazione in emergenza"

Data: **06/05/2014**

Indietro

#FDV2014: ON-LINE GLI INTERVENTI DI #SOCIALPROCIV 2, GIORNATA DEDICATA ALLA COMUNICAZIONE IN EMERGENZA

Sono on-line le riprese degli interventi della giornata dedicata al secondo appuntamento di #socialProCiv - Lucca 11 aprile 2014

Lunedì 5 Maggio 2014 - ATTUALITA'

Sono disponibili on-line le riprese degli interventi di tutti i relatori che hanno partecipato a "#SocialProciv 2 - Protezione civile e comunicazione delle emergenze", secondo appuntamento del percorso di studio relativo alla comunicazione delle emergenze di protezione civile tramite social network e nuove tecnologie .

L'evento, svoltosi l'11 aprile scorso presso il Real Collegio di Lucca, rientrava nell'ambito dei focus proposti per l'edizione 2014 del Festival del Volontariato (#FdV2014) , ed è stato organizzato dal Centro nazionale per il Volontariato, dal nostro giornale, con la collaborazione del Dipartimento della Protezione civile.

La giornata prevedeva sue sessioni, quella mattutina dedicata a "Le buone pratiche", in cui sono state presentate le esperienze già esistenti sul territorio nazionale e raccolte tramite un apposito form on-line sull'utilizzo dei social media per la comunicazione del rischio e in situazioni di emergenza di protezione civile; la sessione pomeridiana era invece focalizzata sulle "policy" della comunicazione social in emergenza e si è conclusa con una intervista al Capo Dipartimentale Franco Gabrielli.

[Ecco i link alle riprese degli interventi:](#)

#SocialProCiv 2 - Comunicare l'emergenza: buone prassi di Il Giornale della Protezione Civile.it 10 video

11 aprile 2014: al Festival del Volontariato di Lucca secondo appuntamento con #SocialProCiv, promosso da Centro Nazionale per il Volontariato e Il Giornale della Protezione Civile in collaborazione con il Dipartimento di Protezione civile.

Riproduci tutto

#SocialProCiv 2 - Comunicare l'emergenza: buone prassi. Luca Calzolari e Gianluca Testa

Il Giornale della Protezione Civile.it

30:01

#SocialProCiv 2 - Titti Postiglione (Dipartimento Protezione civile)

Il Giornale della Protezione Civile.it

12:50

#SocialProCiv 2 - Buone prassi: CrisisLab Palermo

Il Giornale della Protezione Civile.it

13:44

#SocialProCiv 2 - Buone prassi: Sipem SoS ER e Comune di Tizzano (PR)

Il Giornale della Protezione Civile.it

#FdV2014: on-line gli interventi di #socialProCiv 2, giornata dedicata alla comunicazione in emergenza

13:04

#SocialProCiv 2 - Buone prassi: Giovanni Menduni, Comm. Delegato Sisma Garfagnana-Lunigiana
Il Giornale della Protezione Civile.it

15:02

#SocialProCiv 2 - Buone prassi: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Il Giornale della Protezione Civile.it

14:27

#SocialProCiv 2 - Buone prassi: Fabio Macchi, Uff. Stampa Provincia Reggio Emilia
Il Giornale della Protezione Civile.it

18:22

#SocialProCiv 2 - Buone prassi: Colum Donnelly, Provincia di Alessandria
Il Giornale della Protezione Civile.it

11:15

#SocialProCiv 2 - Intro seconda sessione, Titti Postiglione (Dipartimento Protezione civile)
Il Giornale della Protezione Civile.it

10:20

#SocialProCiv 2 - Il Capo DPC Franco Gabrielli intervistato da Luca Mattiucci
Il Giornale della Protezione Civile.it

27:58

red/pc

Forte terremoto di magnitudo 6.0 in Thailandia: un morto e 23 feriti

Thailandia, terremoto di magnitudo 6 gente in fuga, un morto e 23 feriti - Il Messaggero

Il Messaggero.it

""

Data: **06/05/2014**

[Indietro](#)

[Il Messaggero](#) > [Primo Piano](#) > [Esteri](#) > Thailandia, terremoto di magnitudo...

Forte terremoto di magnitudo 6 in Thailandia: un morto e 23 feriti

PER APPROFONDIRE terremoto, Thailandia, scossa, morto, feriti, Bangkok

Terremoto di magnitudo 6.0 in Thailandia

Un'anziana di 83 anni è morta e altre 23 persone sono rimaste ferite in seguito a un forte terremoto di magnitudo 6 che ha colpito ieri la Thailandia. Lo hanno comunicato oggi le autorità locali.

Il sisma è stato registrato alle 7 ora locale (le 13:18 in Italia) con ipocentro a soli 7,4 km di profondità ed epicentro 9 km a sud di Mae Lao, nella provincia settentrionale di Chiang Rai. L'ultima forte replica è stata alle 7:58 di oggi ora locale (le 2:58 in Italia), di magnitudo 5.

La zona colpita è quella del Triangolo d'oro. Il sisma è stato percepito anche ai piani alti degli edifici di Bangkok, e in modo più intenso a Chiang Mai, la seconda città del Paese e poco distante dall'epicentro, localizzato 27 chilometri a sud-ovest della città di Chiang Rai, il capoluogo più settentrionale della Thailandia. Fotografie postate su Twitter documentano alcuni danni leggeri all'interno dell'aeroporto e ad alcuni edifici, oltre alla fuga di centinaia di persone in panico dall'interno dei centri commerciali. Il sisma è stato percepito anche nell'ex capitale birmana Rangoon, dove però al momento non si registrano danni.

Martedì 06 Maggio 2014 - 08:09

Ultimo aggiornamento: 09:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto in Thailandia, un morto e 23 feriti. Paura per le forti repliche

- QuotidianoNet

Quotidiano.net

"Terremoto in Thailandia, un morto e 23 feriti. Paura per le forti repliche"

Data: **06/05/2014**

Indietro

HOME PAGE > Esteri > Terremoto in Thailandia, un morto e 23 feriti. Paura per le forti repliche.

Terremoto in Thailandia, un morto e 23 feriti. Paura per le forti repliche

La scossa di magnitudo 6.0 che ieri ha colpito Birmania e nel nord della Thailandia ha provocato la morte di u'anziana di 83 anni e il ferimento di altre 23 persone. Stamattina una forte replica di magnitudo 5

TERREMOTO IN GRECIA scossa di magnitudo 4,3 vicino dell'isola di Alonissos

Forte scossa di terremoto in Thailandia

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ansa) (1 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ansa) (2 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ansa) (3 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ansa) (4 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ansa) (5 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Reuters) (6 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ap/Lapresse) (7 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ap/Lapresse) (8 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Reuters) (9 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ap/Lapresse) (10 / 11)

La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata n Birmania e nel nord della Thailandia (Ansa) (11 / 11)

Terremoto in Thailandia, un morto e 23 feriti. Paura per le forti repliche

Notizie Correlate

Articoli correlati TERREMOTO IN GRECIA scossa di magnitudo 4,3 vicino dell'isola di Alonissos

Foto FOTO Paura e danni nel nord della Thailandia

Bangkok, 6 maggio 2014 - La scossa di terremoto di magnitudo 6.0 registrata ieri in Birmania e nel nord della Thailandia ha causato la morte di un'anziana di 83 anni e il ferimento di altre 23 persone. Lo rendono noto solo oggi le autorità locali.

(FOTO)

Il sisma ieri è stato registrato alle 7 ora locale (le 13:18 in Italia) con ipocentro a soli 7,4 km di profondità ed epicentro 9 km a sud di Mae Lao, nella provincia settentrionale di Chiang Rai.

Molta paura, ma ancora non sono noti danni a persone o cose, per l'ultima forte replica alle 7:58 di oggi ora locale (le 2:58 in Italia), di magnitudo 5.

Kosovo: firmata collaborazione tra "Security Force" e Difesa italiana

Stella d'Italia

Stella d'Italia News

""

Data: **06/05/2014**

Indietro

Kosovo: firmata collaborazione tra Security Force e Difesa italiana

5 maggio 2014, ore 22.30 FONTE NATO Contingente italiano -

Il Ministro della Difesa Italiano, Senatrice Roberta Pinotti ed il Ministro Agim Ceku, responsabile del Dicastero della Kosovo Security Force, hanno firmato una lettera di intenti per l'implementazione ed il consolidamento dei rapporti di cooperazione tra il Ministero della Difesa italiano e il Ministero della Kosovo Force kosovaro.

L'incontro è avvenuto a latere della visita che il Ministro della Difesa ha fatto ai militari impegnati nella missione a guida NATO in Kosovo.

Il Ministro Pinotti, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli e dal Comandante della Kosovo Force (KFOR) Generale di Divisione Salvatore Farina, è stata ricevuta dal Ministro Agim Ceku con il quale ha discusso della situazione di sicurezza nell'area balcanica con particolare riferimento al Kosovo.

In tale contesto il Ministro Ceku ha sottolineato la proficua cooperazione instaurata tra le Istituzioni del Kosovo con particolare riguardo al Dicastero da lui diretto e le forze militari multinazionali della missione KFOR che, dallo scorso settembre, è guidata da un Generale italiano.

Nello specifico la lettera di intenti siglata questo pomeriggio ha lo scopo di rafforzare i legami di amicizia e rispetto tra i due Paesi e di intensificare la cooperazione nel settore della difesa e delle forze di sicurezza alla luce di una condivisa visione riguardo i valori ed i diritti fondamentali dei cittadini quali la libertà, la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto e il perseguimento della pace.

A conclusione dell'incontro i due Ministri, nel ribadire l'importanza della firma del documento, hanno espresso il desiderio di intensificare i rapporti e le consultazioni tra i due dicasteri anche al fine di elaborare e meglio definire i dettagli della cooperazione e specifici futuri progetti.